

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s.

CLASSE	Indirizzo di studio
2BC	Liceo Classico

Docente	Prof.ssa Giulia Digregorio
Disciplina	Lingua e letteratura latina
Monte ore settimanale nella classe	5
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 26 ottobre 2022	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1. Profilo generale della classe

- 1.1.1. **Primo gruppo** (5,25% alunni con un'ottima preparazione di base)
- 1.1.2. **Secondo gruppo** (31,58% alunni con una buona preparazione di base)
- 1.1.3. **Terzo gruppo** (15,79% alunni con un'accettabile preparazione di base)
- 1.1.4. **Quarto gruppo** (42,11% alunni con una modesta preparazione di base)

1.2. **Alunni con bisogni educativi speciali:** Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali(BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Interesse nei confronti della disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Abbastanza adeguato <input type="checkbox"/> Poco adeguato <input type="checkbox"/> Non adeguato	Impegno nei confronti della disciplina: <input checked="" type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Scarso
Comportamento: <input type="checkbox"/> Responsabile <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza responsabile <input type="checkbox"/> Poco responsabile <input type="checkbox"/> Per niente responsabile	

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- X Prove soggettive di valutazione (es. interrogazioni, ecc.);
- X Prove oggettive di valutazione (test, questionari Ecc.);
- X Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con le famiglie;
- X Esiti dell'ordine di scuola o della classe precedente;

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale:

Competenze disciplinari

1. Leggere, comprendere e tradurre testi, di vario genere e di diverso argomento;
2. Individuare le diverse tipologie testuali, inserendo il testo nel sistema culturale-letterario;
3. Confrontare linguisticamente, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole;
4. Conoscere e comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario;
5. Avere senso storico e cogliere lo svolgersi dei fatti e l'evoluzione del pensiero nel mondo antico, riconoscendo le radici della moderna civiltà occidentale in un dinamico rapporto tra passato, presente e futuro;
6. Possedere capacità d'astrazione, di riflessione, sviluppando abilità mentali in funzione preparatoria agli studi successivi.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Materia: Latino Classe: 2[^]	
Competenze	Abilità
Traguardi di competenze alla fine del primo biennio	
Leggere, comprendere e tradurre testi in lingua greca e latina, anche al fine di pervenire ad un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole e al fine di acquisire un autonomo metodo di lavoro	Leggere in modo corretto e scorrevole un testo in lingua greca/latina Individuare e riconoscere il valore semantico della punteggiatura Conoscere la morfologia e le principali strutture sintattiche Individuare il senso generale di un testo semplice alla sola lettura tramite le conoscenze acquisite Tradurre testi dal greco e latino all'italiano individuando gli elementi morfologici, sintattici e di connessione testuale Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane Porre in relazione fenomeni morfologici e sintattici del greco e del latino con l'italiano
Individuare, attraverso il lessico, i tratti più significativi del mondo greco e romano nel complesso dei suoi aspetti politici, morali, religiosi ed estetici cogliendo il valore fondante della classicità per la tradizione europea	Riconoscere il lessico di base ad alta frequenza Riconoscere il lessico in rapporto ai contesti di riferimento Orientarsi nel testo attraverso un'adeguata conoscenza del lessico di base Consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole Porre in relazione fenomeni etimologici del greco e latino con l'italiano
Conoscenze	
Principali regole relative a fonologia, ortoepia e ortografia della lingua greca e latina Principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca e latina Elementi di base delle funzioni della lingua greca e latina Varietà lessicale in rapporto ad ambiti e contesti diversi Elementi fondamentali (miti, parole, simboli) alla base del codice genetico della cultura europea.	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, dovrà dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che il Dipartimento individua come contenuti minimi della programmazione.

NUCLEI FONDANTI E CONTENUTI MINIMI DELLA CLASSE SECONDA

ABILITÀ:

Comprendere le domande delle verifiche orali

Esprimersi con un linguaggio chiaro e lineare

Saper usare i libri di testo e comprendere note di spiegazione

Comprendere le domande scritte dei questionari e le richieste delle verifiche scritte

Analizzare un testo di lingua già noto seguendo uno schema dato

Possedere una minima competenza lessicale

Comprendere, senza sussidio di grammatiche e vocabolari, la struttura di un periodo latino/greco con gradi di subordinazione non superiori al secondo

Saper tradurre, con o senza vocabolario, passi della prosa latina/greca di non particolare difficoltà, arrivando ad una resa letterale del testo.

CONOSCENZE :

morfologia del nome e del verbo le subordinate

sintassi dei casi e del verbo

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali percorsi multidisciplinari saranno ideati dal Consiglio di Classe quando i programmi saranno a un livello più avanzato.

5. MODALITA' DI LAVORO

Indicare le metodologie che si intendono utilizzare

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> X Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> X Lezione dialogata |
| <input checked="" type="checkbox"/> X Lezione guidata | <input type="checkbox"/> Laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Writing and reading | <input checked="" type="checkbox"/> X Learning by doing |
| <input type="checkbox"/> Problem solving | <input type="checkbox"/> Brainstorming |
| <input type="checkbox"/> E-learning | <input checked="" type="checkbox"/> X Peer education |

Indicare le strategie che si intendono utilizzare

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> X Studio autonomo | <input type="checkbox"/> Esercizi differenziati |
| <input type="checkbox"/> Attività progettuali | <input type="checkbox"/> Partecipazione a concorsi |
| <input checked="" type="checkbox"/> X Attività di recupero/
consolidamento | <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo |
| <input type="checkbox"/> Lavori individuali | <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali |
| | <input type="checkbox"/> Visite e viaggi d'istruzione |

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni in DDI

- X Videolezione in modalità sincrona
- X Videolezione in modalità asincrona
- Lezione in videoconferenza
- Chat
- X Classe virtuale (Classroom)
- Uso della posta elettronica
- Altro _____

6. AUSILI DIDATTICI AUSILI DIDATTICI

Libri di testo

Titolo: Verba manent

Autori: N. Flocchini, P. Guidotti Bacci, A. Flocchini, M. Sampietro

Casa Editrice: Rizzoli

X	E-book	X	LIM
	Testi di consultazione	X	Fotocopie
	Biblioteca		Palestra
X	Schemi e mappe	X	Computer
	Videocamera/ audioregistratore		Sussidi audiovisivi
	Laboratorio di		Altro

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro ✓ Studio individuale ✓ Corsi di recupero ✓ Sportello help (se attuato).
Tempi	Entro le finestre temporali individuate dal collegio docenti
Modalità di verifica intermedia delle carenze del I quadrimestre	Dopo lo svolgimento del recupero eventualmente disposto alla fine del primo periodo, verifica scritta specifica (traduzione e analisi grammaticale).
Modalità di notifica dei risultati	Registro elettronico <i>online</i> .

ORGANIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione

Tipologia	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze:
Tempi	Durante le lezioni e nell'eventuale settimana di sospensione
Modalità di verifica	Non prevista

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologia delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> X Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Scrittura di testi (riassunti, testi descrittivi, narrativi, argomentativi) <input type="checkbox"/> X Traduzioni <input type="checkbox"/> X Prove strutturate o semi-strutturate <input type="checkbox"/> Analisi testuale <input type="checkbox"/> X Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
---------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> □ Test motori □ Prove grafiche □ Prove pratiche □ X Colloqui orali □ Presentazioni □ Altro _____
Criteri di misurazione della verifica	Per le griglie di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione del dipartimento disciplinare.
Tempi di correzione	Per i tempi di correzione si fa riferimento alla programmazione del Dipartimento disciplinare.
Modalità di notifica alla classe	Registro elettronico <i>online</i> , comunicazione orale, visione delle prove scritte e correzione delle stesse.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico <i>online</i> .
NUMERO PROVE DIVERIFICA	<p>Numero di verifiche scritte per quadrimestre: 2</p> <p>Numero di verifiche orali (anche tramite test scritto valido per l'orale) per quadrimestre: 2</p>

9. ESITI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: si rimanda a quanto indicato nella programmazione del consiglio di classe, con particolare riferimento alle seguenti competenze specifiche della disciplina: (il docente indichi le competenze europee perseguite).

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1. Profilo generale della classe**
 - 1.2. Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3. Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1. Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee**